

Comune di VISCHE
Città Metropolitana di Torino

Prot. 2962

Vische li 30 DIC, 2016

Alla Corte dei Conti della Regione Piemonte
Sezione regionale di controllo
Via Roma 305
10100 TORINO
p.c. Al Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

A mente di quanto dispone l'ultimo capoverso del comma 612¹ dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", il sottoscritto Sindaco del comune intestato espone la seguente relazione.

In seguito alla emanazione della norma questa amministrazione ha adottato i seguenti atti:

1. Piano predisposto dal sottoscritto – ALLEGATO 1
2. Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 bis del 24 marzo 2015 – ALLEGATO 2

Con la predisposizione del Piano in parola, approvato dalla G.C. con atto n. 12 bis del 24 marzo 2015, è stata riconosciuta la partecipazione dell'Ente esclusivamente alle seguenti società:

- SMAT – Società Metropolitana Acque Torino S.P.A. – corso XI Febbraio 14 – TORINO cui il Comune partecipa con una azione pari ad una quota dello 0,00002%.
- La società è costituita il 17.02.2000 con atto rogato dal Notaio Mario Mazzola di Torino, rep. 107290/26370.

La stessa svolge attività di gestione del servizio idrico integrato e come tale, svolgendo attività di gestione di servizio pubblico quale quello del settore idrico, unica società di riferimento nell'ambito territoriale di appartenenza all'ATO 3 del Comune, come tale è stata ritenuta indispensabile per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Comune.

Non è stato ritenuto neppure necessario proporre un piano di riorganizzazione aziendale in quanto il numero degli amministratori è inferiore a quello dei dipendenti.

Sulla scorta dei risultati di esercizio, da cui risultava un pareggio dello stato patrimoniale nel triennio 2011/2012/2013 e considerata l'esistenza di un risultato di esercizio in ciascuno degli anni di riferimento, non è stata proposta alcuna riorganizzazione aziendale.

Tanto premesso non è stata evidenziata la necessità di riduzione dei costi di amministrazione e neppure di operare liquidazione, scissione o trasformazione della società.

Indipendentemente dall'attività svolta dalla società che espleta un servizio di pubblica utilità, è stato ritenuto che il possesso di una sola azione quantificabile nell' 0,00002% del capitale sociale non avrebbe in ogni caso potuto esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

¹ Al fine di una corretta comprensione del presente documento da parte di chi lo leggerà sul sito istituzionale dell'ente, la norma citata dispone:

"[...] 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016**, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. [...]"

- Il Comune di Vische ha con la S.C.S. - Società Canavesana Servizi S.p.A. una quota di partecipazione pari al 1,25%.

La Società è stata costituita il in data 28.12.1994 con atto stipulato in data 17.01.1995, Repertorio N. 35345/13772.

La Società S.C.S. S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale e non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali di cui ai criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, relativamente al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente Locale.

Alla luce di quanto contenuto nel Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, la Giunta Comunale con deliberazione n. n. 12 bis del 24 marzo 2015 ha approvato in via definitiva il Piano in parola dando atto che non vi erano procedure da adottare finalizzate alla razionalizzazione di cui alla precitata normativa.

Pertanto, entro il 31.12.2015 non si è reso necessario adottare alcun processo di razionalizzazione.

Responsabile del procedimento di razionalizzazione è il Responsabile del Servizio Finanziario Baro Emanuela

Il presente documento, con gli allegati citati, viene inviato alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'area dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione di 1° livello denominata: "enti controllati" – società partecipate.



Il Sindaco
Federico Merlo

Federico Merlo